
Coronavirus Covid-19: vescovi Triveneto, invito alla vaccinazione a chi è impegnato nell'azione pastorale

"Coloro che sono impegnati nell'azione pastorale delle comunità sono chiamati a rispondere per primi ad un senso di responsabilità per se stessi e per le comunità di cui sono a servizio". Lo hanno ribadito i vescovi della Conferenza episcopale del Triveneto, che hanno tenuto oggi - presso la struttura della diocesi di Padova "Park Hotel Des Dolomites" a Borca di Cadore (Belluno) - la loro periodica riunione, a proposito del ricorso alla vaccinazione. Sul tema della ripresa delle attività pastorali, vaccini e certificazione verde, allo stato attuale i vescovi hanno riflettuto sulla situazione esistente, segnata da incertezze e speranze, ed hanno unanimemente concordato nell'esortare tutti ad un forte senso di responsabilità, per evitare il più possibile ogni forma di contagio. Fanno proprie le parole del Papa a comprendere l'appello a vaccinarsi come "atto d'amore" e di tutela della salute pubblica, rilanciano e condividono quanto espresso dalla presidenza della Cei nella lettera dello scorso 8 settembre ("Curare le relazioni al tempo della ripresa") invitando alla vaccinazione "in modo pressante" i ministri ordinati e gli operatori pastorali coinvolti nelle attività caratterizzate da maggior rischio di contagio: ministri straordinari della comunione, persone coinvolte in attività caritative, catechisti, educatori, volontari nelle attività ricreative, coristi e cantori.

Filippo Passantino